

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-005159/2014
alla Commissione**
Articolo 117 del regolamento
Franco Bonanini (NI)

Oggetto: Cittadini europei laureati in medicina specializzatisi in Italia dal 1982 al 1992

Considerato che:

i cittadini europei laureati in medicina e iscritti ai corsi di specializzazione in Italia dal 1982 al 1992, specializzatisi nelle varie discipline mediche, durante l'espletamento di tali attività di formazione non hanno percepito dallo Stato italiano alcuna remunerazione;

i titoli conseguiti dagli stessi medici in Italia nell'intervallo temporale di cui sopra non sono riconosciuti in ambito europeo in violazione della normativa comunitaria, trattati europei e giurisprudenza della Corte di Giustizia europea (art. 53 TFUE, art. 4, par. 3 TUE, Causa C-71/76);

la Corte di Giustizia europea ha già condannato con sentenza del 7 luglio 1987 (Causa C- 49/86) la Repubblica italiana dichiarando che la stessa è venuta meno agli obblighi in materia alla stessa incombenti in forza del Trattato CE;

lo Stato italiano con il decreto Legislativo 257/1991 non ha sanato l'inadempimento avendo disposto solo in favore dei medici ammessi alle scuole di specializzazione a decorrere dal 1992 in avanti;

la Corte di Giustizia europea ha nuovamente condannato la Repubblica italiana con sentenza del 25 febbraio 1999 (Causa C-131/97) sancendo il diritto alla remunerazione a beneficio di tutti i medici iscritti alle scuole di specializzazione negli anni accademici compresi tra il 1983 e il 1991, sentenza ribadita il 3 ottobre 2000 (Causa C-371/97);

la direttiva 82/76/CEE, trasfusa nella direttiva 93/16/CEE, ha introdotto il concetto di "adeguata remunerazione" cui hanno diritto i medici specializzatisi nelle varie scuole di specializzazione post laurea;

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede se la Commissione ritenga necessario e opportuno adottare ogni atto utile affinché la Repubblica italiana adegui prontamente la normativa in materia, onde assicurare il rispetto dei diritti in materia di libertà di stabilimento (art. 49 TFUE), riconoscimento delle qualifiche professionali (direttiva 2005/36/CEE) e dei diritti economici ai cittadini europei laureati in medicina e specializzatisi in Italia dal 1982 al 1992?